

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 210

Piano di Controllo Regionale Pluriennale 2026-2027 in materia di sicurezza alimentare, mangimi, salute animale, sottoprodotti, benessere degli animali e prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi ai sensi del Reg. UE 2017/625 ed ulteriori adeguamenti normativi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

- 1. di prorogare** per gli anni 2026-2027, il Piano di Controllo Regionale Pluriennale, in conformità al "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2023-2027" adottato in Conferenza Stato Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con Intesa n. 55/CSR del 22 marzo 2023, già recepita con D.G.R. 392 del 28/03/2024;
- 2. di disporre** che i Servizi competenti dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. (SIAN, SIAV A, SIAV B e SIAV C) operino per gli anni 2026 e 2027 in conformità ai criteri, agli indirizzi operativi e agli obiettivi di cui alla D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii., fatti salvi ulteriori indirizzi di dettaglio di cui alle linee di programmazione specifiche, da approvarsi con separati atti;
- 3. di disporre** che le Aziende Sanitarie Locali dovranno redigere ed adottare con Deliberazione del Direttore Generale, entro il mese di giugno 2026, sulla base delle disposizioni regionali in materia, il documento di attuazione locale denominato "Piano Locale dei Controlli" in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere degli animali, prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari" (PLC) per gli anni 2026 e 2027;

4. **di disporre** che le Aziende Sanitarie Locali di Taranto, Lecce e Brindisi garantiscano l'esecuzione di Controlli Ufficiali di sicurezza alimentare extrapieno e, ove opportuno, la verifica delle misure di sicurezza degli approvvigionamenti idrici autonomi adottate dagli operatori, nell'ambito delle iniziative dei XX Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026 previsti dal 21 agosto 2026 al 3 settembre 2026.
5. **di stabilire** che l'Autorità Competente Regionale ai sensi dell'articolo 2 (1) D.lgs 27 del 2 febbraio 2021, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei Prodotti Fitosanitari è individuata nel Dirigente protempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
6. **di confermare** che il Responsabile del Servizio Veterinario regionale ai sensi dell'art 4, co. 2 del D.lgs 136 del 5 agosto 2022 è individuato nel Dirigente protempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
7. **di dare mandato al** Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare di adottare uno o più provvedimenti derivanti dalla presente Deliberazione, inclusa la modifica dell'Allegato A- alla DGR 2194/2017;
8. **di disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano di Controllo Regionale Pluriennale 2026-2027 in materia di sicurezza alimentare, mangimi, salute animale, sottoprodotti, benessere degli animali e prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi ai sensi del Reg. UE 2017/625 ed ulteriori adeguamenti normativi.

Visti:

- l'art. 32 della Costituzione Italiana;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- il D.lgs. 502/92 ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e ss.mm.ii;
- il DPCM del 12 Gennaio 2017 ad oggetto "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- la L.R. n. 25 del 3 agosto 2006 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- Il Regolamento Regionale n. 13/2009 ad oggetto "Organizzazione del dipartimento di prevenzione";
- Il Regolamento Regionale n. 18/2020 ad oggetto "Criteri e Standard per la definizione dei Piani Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del L.R. 25/2006.";
- il Regolamento (CE) N. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) N. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- il Regolamento (CE) N. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- il Regolamento (CE) N. 183/2005 del Parlamento Europeo che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;
- il Regolamento (CE) N. 1/2005 del Parlamento Europeo sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le direttive 64/432/CEE e 93/119/CE e il regolamento (CE) n. 1255/97;
- il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
- il Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio, del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;
- il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2020/688 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per quanto riguarda le norme ai movimenti di animali terrestri e uova da cova all'interno dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;
- il Regolamento UE 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- in particolare, gli articoli 109, 110 e 111 del predetto Regolamento UE, in base ai quali ciascuno Stato Membro assicura che i Controlli Ufficiali siano eseguiti dalle Autorità Competenti sulla base di un Piano Nazionale di Controllo Pluriennale (PCNP), alla cui elaborazione ed attuazione provvede un organismo unico di coordinamento;
- l'art. 41 del predetto Regolamento che stabilisce che ciascuno Stato membro elabori un unico piano integrato di Controllo Nazionale Pluriennale, nonché gli artt. 42 e 43 che stabiliscono rispettivamente i principi generali e gli orientamenti per l'elaborazione di detto Piano;
- il Regolamento di Esecuzione UE 2019/723 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il modello standard di formulario da utilizzare nelle relazioni annuali presentate dagli Stati membri;
- il Regolamento di Esecuzione UE 2019/627 della Commissione del 15 marzo 2019 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il Regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali;
- il Regolamento UE 2019/6 dell'11 Dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari che abroga la Direttiva 2001/82/CE;
- il Regolamento UE 2019/4 dell'11 dicembre 2018 relativo alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'utilizzo di mangimi medicati, che modifica il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/167/CEE del Consiglio;
- la Legge 4 ottobre 2019, n. 117, recante delega al Governo per il recepimento delle Direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2018 e, in particolare, l'articolo 12; sulla base della sopra citata legge di delegazione europea, il Governo ha adottato più Decreti Legislativi finalizzati all'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni UE;

- il D.lgs. n. 27 del 02 febbraio 2021 ad oggetto “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;
- il D.lgs. n. 32 del 02 febbraio 2021 ad oggetto “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;
- la Legge 21 maggio 2021, n. 71 con la quale è stato convertito (con modificazioni) il D.L. 22 marzo 2021, n. 42 ad oggetto “Misure urgenti sulla disciplina sanzionatoria in materia di sicurezza alimentare” recante modifiche del citato D.lgs. 27/21;
- il D.lgs. 5 agosto 2022, n. 134 recante “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53”;
- il D.lgs. 5 agosto 2022, n. 135 recante “Disposizioni di attuazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016 in materia di commercio, importazione, conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica e formazione per operatori e professionisti degli animali, anche al fine di ridurre il rischio di focolai di zoonosi, nonché l’introduzione di norme penali volte a punire il commercio illegale di specie protette, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), n), o), p) e q), della legge 22 aprile 2021, n. 53”;
- il D.lgs. 5 agosto 2022, n. 136 recante “Attuazione dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all’uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016”;
- il D.lgs. n. 218 del 7 Dicembre 2023 “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell’articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127”;
- il D.lgs. n. 18/2023 “Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano”;
- Vista la Legge Regionale n. 2 del 7 Febbraio 2020 “Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d’affezione. Abrogazione Legge regionale 3 aprile 1995 n. 12 (interventi per la tutela degli animali d’affezione e prevenzione del randagismo)”.
- la D.G.R. n. 518 del 29/03/2021 “Autorità Competenti designate, ai sensi dell’art 4 Reg. UE 2017/625, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l’immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei Prodotti Fitosanitari”.
- la Legge Regionale n. 24 dell’8 novembre 1996 concernente l’istituzione, nell’ambito delle competenze del Servizio Veterinario Regionale dell’Assessorato alla Sanità, dell’Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR) per l’attività di raccolta, di elaborazione e proiezione delle informazioni sullo stato di salute degli allevamenti zootecnici e di acquicoltura e sulla sanità dei relativi prodotti destinati al consumo umano.

Visti, altresì:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 “Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”;
- il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
- la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.”.

Tenuto conto:

- dell’Intesa rep. atti n. 212/CSR del 10 novembre 2016, sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell’articolo 8 comma 6 della Legge n. 131 del 5 giugno 2003, avente per oggetto “Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei regolamenti CE 882/2004 e 854/2004”, recepita in Regione Puglia con D.G.R. n. 695 del 9 maggio 2017;
- che le indicazioni di cui alla citata Intesa sono da considerarsi vigenti ed applicate fatte salve specifiche indicazioni di dettaglio fornite dal Ministero della Salute con note circolari, nelle more dell’adozione in Conferenza Stato Regioni di nuove Linee Guida ai sensi del Reg. UE 2017/625.
- che in data 22/03/2023 è stata sancita l’Intesa n. 55/CSR, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il “Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2023-2027” (PCNP), ai sensi dell’art. 109 del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, stabilendo gli obiettivi strategici dello stesso, individuando le specifiche filiere produttive oggetto di valutazione annuale, e sulla composizione e i compiti del nucleo permanente di coordinamento del PCNP che svolge funzioni consultive nei confronti dell’organismo unico di coordinamento e di contatto nazionale.
- che gli obiettivi strategici del PCNP 2023-2027 sono:
 - tutela del consumatore mediante il mantenimento di un elevato livello di protezione della salute umana, della salute degli animali, della sanità delle piante e della sicurezza alimentare con ulteriore attenzione verso l’e-commerce;
 - contrasto alle frodi e agli illeciti a danno dei consumatori e degli operatori, anche nei settori del biologico e delle Indicazioni Geografiche registrate, attraverso la cooperazione e il coordinamento tra le diverse autorità competenti e gli organi di controllo.
- che le Regioni e le Province Autonome predispongono, aggiornano e coordinano i Piani regionali in coerenza con la Struttura e i criteri fondanti del Piano di Controllo Nazionale pluriennale, anche attraverso l’istituzione di nuclei permanenti di

coordinamento regionali o di tavoli di lavoro finalizzati alla risoluzione di specifiche problematiche.

- l'Autorità Competente Regionale è responsabile del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP).

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2194 del 12/12/2017 relativa all'adozione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale per gli anni 2017 -2018;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale concernenti le integrazione, modifiche e/o proroghe del sopracitato Piano Regionale n.ri 1601/2018, 387/2019, 370/2020, 518/2021, 1264/2022 e 392/2024 con le quali la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di adottare con propri provvedimenti tutti gli atti consequenziali scaturenti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1643 del 27/11/2023 concernente il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata per le attività riferite al triennio 2024-2026 dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR).

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE 2017/625, le Autorità competenti delle Aziende Sanitarie Locali operano ed eseguono Controlli Ufficiali secondo procedure specificate all'allegato II - capo II del medesimo regolamento UE;
- costituiscono parti integranti del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP), le Procedure Operative (c.d. PRO), i Criteri Operativi (c.d. CRO) e la modulistica per il Controllo Ufficiale e per le Altre Attività Ufficiali;
- per effetto delle D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025 di modifica del modello organizzativo MAIA 2.0 e conseguenti rimodulazioni con D.G.R. 1657/2025, le funzioni precedentemente attribuite alla Sezione Promozione della Salute nei settori di cui all'articolo 2 del D.lgs 27/21 sono state trasferite alla Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- la Regione Puglia per il tramite della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, poi diventata Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, ha fornito negli anni, con numerosi provvedimenti, tutti gli indirizzi operativi indispensabili alle Autorità Competenti Locali dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL per la programmazione, pianificazione, esecuzione e rendicontazione dei Controlli Ufficiali e delle Altre Attività Ufficiali nelle materie di cui ai settori di cui all'art 1 co. 2 del Reg. UE 2017/625 (ex Reg. CE 882/04);
- con D.G.R. 518/2021 veniva individuata l'Autorità Competente regionale ai sensi dell'articolo 2 (1) D.lgs 27 del 2 febbraio 2021, nel Dirigente protempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ora diventata Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare e il cui incarico è stato assegnato con D.G.R. 1657 del 29/10/2025 per un periodo di tre anni dalla data di conferimento;
- l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 136 del 2022, dispone che il Ministero della salute, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per

l'applicazione uniforme sul territorio nazionale delle misure di emergenza di cui agli articoli 257 e 258 del regolamento (UE) 2016/429, si avvalgono:

- a) del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali;
 - b) di una rete veterinaria nazionale costituita dai responsabili dei servizi veterinari regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano coordinata dal Capo servizi veterinari, delegato italiano presso l'Organizzazione mondiale per la sanità animale (OIE), di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, che garantisce, in caso di rischio per la sanità animale e la salute pubblica, un processo decisionale e gestionale rapido ed efficace a livello centrale, regionale e locale mediante l'attivazione delle unità di crisi ai tre diversi livelli;
- l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 136 del 2022, dispone che le regioni attribuiscono la funzione di responsabile del servizio veterinario regionale a un veterinario operante all'interno del medesimo servizio veterinario;
 - l'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 136 del 2022, ha disposto che i compiti e le attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e le modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale sono definite mediante accordo tra il Ministero della salute e le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
 - in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni è stato adottato l'accordo rep. Atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025 concernente i "Compiti e attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e delle modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale";
 - con DGR 1657/2025 è stato conferito incarico di dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare in conformità anche a quanto disposto dall'articolo 4 comma 2 del decreto legislativo n. 136 del 2022. Il Responsabile del Servizio Veterinario regionale, pertanto, è individuato nel Dirigente pro tempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento promozione della salute e del benessere animale per l'assolvimento dei compiti e degli oneri di cui all'accordo n.150/CSR del 10 settembre 2025 e, sulla base del combinato disposto normativo nazionale sopra citato, il Reg. UE 2017/625 in materia di Controlli Ufficiali ed Altre Attività Ufficiali ed il Reg. UE 2016/429 specifico per il settore della Sanità Animale, per l'organizzazione dei Controlli di Sanità animale e per la gestione delle emergenze legate a malattie animali trasmissibili all'uomo o agli animali.

Dato atto che:

- le attività oggetto di programmazione del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) costituiscono molteplici prestazioni LEA di cui al DPCM 12 gennaio 2017, allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità pubblica", aree di intervento:
 - Salute animale e igiene urbana veterinaria
 - Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori
 - Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale

- per i motivi sopra citati, le attività di cui al Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) costituiscono per i Direttori Generali delle ASL obiettivi di mandato ed obiettivi economico-gestionali di salute e di funzionamento, e per i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e per i Direttori delle Unità Operative Complesse sono obiettivo strategico di valutazione.

Tenuto altresì conto che:

- Con Deliberazione del 30 maggio 2022, n. 791, la Giunta regionale ha approvato il “Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024” della Regione Puglia il quale contempla, tra l’altro, l’Obiettivo Realizzativo identificato come OR_14 “Potenziamento Sanità Digitale”;
- Il suddetto Obiettivo per gli ambiti della Sicurezza Alimentare, della Sanità Veterinaria e dell’ Igiene della Nutrizione prevede la realizzazione del Sistema Informativo Regionale della Sicurezza Alimentare (SIRSAP) con il quale l’Autorità Competente Regionale intende condividere con i Servizi competenti dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL uno strumento integrato per la programmazione, la governance e la gestione dei molteplici compiti loro assegnati, nonché rientranti negli obiettivi LEA, più in generale orientati a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i controlli ufficiali, le altre attività ufficiali e le azioni esecutive previste dagli articoli 137 e 138 del Regolamento UE 2017/625.
- Del SIRSAP, ad oggi in fase di sviluppo e implementazione, ne è stato realizzato preliminarmente il sistema informativo anagrafico di tutti gli operatori economici di cui ai settori all’art. 2 (1) del D.lgs. 27/21;
- Si rende pertanto necessario definire un periodo transitorio, coincidente con gli anni di vigenza del PCRP 2026-2027, per il consolidamento del sistema anagrafico, per l’alimentazione, l’aggiornamento e l’adeguamento delle infrastrutture tecniche-informatiche destinate ad accogliere le banche dati del sistema informativo anagrafico unico regionale, di cui gli Operatori del Settore Alimentare costituiscono la parte più rilevante.
- Con successivo provvedimento dirigenziale saranno modificati i Capitoli 1 (Obiettivi strategici) e 6 (Criteri operativi e procedure per il controllo ufficiali nelle filiere alimentari) di cui all’allegato A alla DGR 2194/2017 al fine di consentire il consolidamento del sistema anagrafico, di cui al punto precedente.

Considerato, altresì, che dal 21 agosto al 3 settembre 2026 si terrà la 20° edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026 e che coinvolgeranno città per l’espletamento delle gare, oltre la medesima Taranto, Lecce, Brindisi e Martina Franca. Sul territorio regionale, soggiorerà o transiterà un cospicuo numero di utenze/consumatori correlate alla 20° edizione dei Giochi del Mediterraneo su cui le Autorità Competenti Locali delle ASL interessate, dovrebbero porre in essere Controlli Ufficiali, extrapiano, volti alla verifica di conformità in materia di sicurezza alimentare e, ove opportune, volte alla verifica delle misure di sicurezza degli approvvigionamenti idrici autonomi adottate dagli operatori. Gli interventi di Controllo di cui sopra dovranno essere integrati nell’ambito dei Piani mirati in attuazione DGR 1782/21 ai sensi del D.lgs 32/21;

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante “Approvazione del documento strategico Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

Alla luce delle risultanze istruttorie, la Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, esprime la necessità di dover prorogare per gli anni 2026-2027, il Piano di Controllo Regionale Pluriennale e dare mandato al Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare di adottare uno o più provvedimenti derivanti dalla presente Deliberazione, inclusa la modifica dell’Allegato A – alla DGR 2194/2017.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di prorogare per gli anni 2026-2027, il Piano di Controllo Regionale Pluriennale e dare mandato al Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare di adottare provvedimenti derivanti dalla presente Deliberazione, ai sensi dell’art. 4, co.4 lett. a) e lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:


1. **di prorogare** per gli anni 2026-2027, il Piano di Controllo Regionale Pluriennale, in conformità al “Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2023-2027” adottato in Conferenza Stato Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con Intesa n. 55/CSR del 22 marzo 2023, già recepita con D.G.R. 392 del 28/03/2024;
2. **di disporre** che i Servizi competenti dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. (SIAN, SIAV A, SIAV B e SIAV C) operino per gli anni 2026 e 2027 in conformità ai criteri, agli indirizzi operativi e agli obiettivi di cui alla D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii., fatti salvi ulteriori indirizzi di dettaglio di cui alle linee di programmazione specifiche, da approvarsi con separati atti;

3. **di disporre** che le Aziende Sanitarie Locali dovranno redigere ed adottare con Deliberazione del Direttore Generale, entro il mese di giugno 2026, sulla base delle disposizioni regionali in materia, il documento di attuazione locale denominato "Piano Locale dei Controlli" in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere degli animali, prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari" (PLC) per gli anni 2026 e 2027;
4. **di disporre** che le Aziende Sanitarie Locali di Taranto, Lecce e Brindisi garantiscano l'esecuzione di Controlli Ufficiali di sicurezza alimentare extrapiano e, ove opportuno, la verifica delle misure di sicurezza degli approvvigionamenti idrici autonomi adottate dagli operatori, nell'ambito delle iniziative dei XX Giochi del Mediterraneo – Taranto 2026 previsti dal 21 agosto 2026 al 3 settembre 2026.
5. **di stabilire** che l'Autorità Competente Regionale ai sensi dell'articolo 2 (1) D.lgs 27 del 2 febbraio 2021, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei Prodotti Fitosanitari è individuata nel Dirigente protempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
6. **di confermare** che il Responsabile del Servizio Veterinario regionale ai sensi dell'art 4, co. 2 del D.lgs 136 del 5 agosto 2022 è individuato nel Dirigente protempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
7. **di dare mandato al** Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare di adottare uno o più provvedimenti derivanti dalla presente Deliberazione, inclusa la modifica dell'Allegato A – alla DGR 2194/2017;
8. **di disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397".

Funzionario con Responsabilità equiparata ad E.Q.

Dott.ssa Adriana Lippo

 Adriana Lippo
02.03.2026 16:50:08
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Dott. Onofrio Mongelli

 ONOFRIO
MONGELLI
02.03.2026
16:53:41
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Dott. Vito Montanaro

 Vito
Montanaro
03.03.2026
11:56:00
GMT+01:00

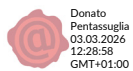
L'Assessore alla "Salute e Benessere" ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Salute e Benessere

Dott. Donato Pentassuglia



Donato
Pentassuglia
03.03.2026
12:28:58
GMT+01:00